

Si è conclusa a La Spezia la prima parte della stagione convegnistica Inrl del 2015

# Revisori al di sopra delle parti

## Ai professionisti un ruolo cruciale nelle asseverazioni

Si è conclusa a La Spezia la prima parte della stagione convegnistica 2015 dell'Istituto nazionale revisori legali iniziata due settimane fa a Messina, a Tuili in Sardegna con una partecipazione complessivamente di 300 revisori legali. I convegni hanno consentito di analizzare gli aspetti salienti della nuova revisione legale in Italia, con una attenta disamina delle molteplici opportunità professionali che si prospettano per la categoria. Al convegno di studi promosso dall'Istituto nazionale revisori legali (Inrl) presso il Circolo della Marina militare di La Spezia, coordinato dal delegato provinciale Inrl, Paolo Brescia, sono state individuate tutte le aree dove il ruolo del revisore legale diventa cruciale. Il presidente dell'Istituto, Virgilio Baresi ha evidenziato come «le molteplici attività professionali dei revisori, dal monitoraggio in linea con la normativa sull'antiriciclaggio all'analisi del risk management, mostrano chiaramente la centralità che ormai ricopre il revisore legale, chiamato a svolgere un ruolo di grande responsabilità, al di sopra delle parti e soprattutto all'insegna dell'equità e della etica nel sistema socio-economico del paese. È quanto stabiliscono la legge europea e le norme italiane che prevedono in diffusi ambiti normativi come le varie asseverazioni e/o attestazioni dei piani nelle varie forme di risanamento e ristrutturazioni aziendali, la figura autonoma del revisore». Circa l'importanza degli incontri sul territorio è intervenuto Paolo Brescia, delegato provinciale Inrl di La Spezia e coordinatore del convegno «In questo che è il primo convegno di studi dell'Inrl in Liguria abbiamo inteso evidenziare i principi Isa-Italia che non sono principi contabili, bensì principi professionali di comportamento». I lavori del convegno, al quale era presente anche il presidente dell'ordine dei dottori commercialisti di La Spezia, Alberto Funaro, sono proseguiti con la relazione di Lorenzo Veroli, revisore legale e docente area credito e finanza presso istituti di credito, che ha illustrato le modalità di analisi dei flussi di cassa con particolare riferimento alle misurazioni e valutazioni delle performance direzionali



Un momento del convegno Inrl a La Spezia



Da sinistra, Maria Letizia Scarfi, Roberto Di Pietra, Paolo Brescia, Maria Pia Maranghini, Virgilio Baresi, Enrico Andriollo, Giuseppe Pio Macario e Alberto Funaro

e aziendali, per poter giungere ad una esaustiva valutazione economico-patrimoniale di ogni tipologia di azienda.

È seguito poi l'intervento di Giuseppe Pio Macario, delegato regionale Inrl Puglia e docente di ragioneria applicata e management internazionale presso l'università di Bari, la cui relazione è stata molto apprezzata per i suoi contenuti innovativi in tema di «cash-management», grazie alla quale «si rende possibile monitorare esaustivamente le dinamiche aziendali e le sue sub-gestioni sin dai primi passi di una «business idea» e quindi a partire dalla fondamentale attività di pianificazione strategica e rispettivo controllo strategico». A tal riguardo Macario ha proposto «una nuova filosofia direzio-

nale», presentando il modello «balanced scorecard», che «per le sue peculiarità sistemiche, a partire dalla definizione della corporate strategy, coniugabile opportunamente attraverso le distinte prospettive strategiche, consente di individuare efficacemente i target da raggiungere e monitorare, in forma bilanciata, a garanzia dell'economicità aziendale». Macario ha infine sottolineato «con riferimento anche al ruolo demandato dalla legislazione ai revisori legali nelle loro asseverazioni, perno di tale modello è il «piano strategico» (business plan), al cui interno emerge il «piano finanziario», che, strutturato per gestioni, è l'unico strumento direzionale in grado di anticipare, misurare e dimostrare come i flussi

di cassa rappresentino i rilevatori «quantitativi e qualitativi» delle singole dinamiche che interessano l'intero capitale di funzionamento, presente e futuro». A seguire è stata poi la volta di Roberto Di Pietra, ordinario di international financial accounting presso l'università di Siena, che ha illustrato il ruolo e le finalità del rendiconto finanziario, il quale, in linea con il suddetto piano finanziario, «rappresenta e dovrebbe sempre più rappresentare il documento di sintesi e orientamento consuntivo della comunicazione economico-finanziaria riposta nella redazione e diffusione del bilancio di esercizio per ogni tipologia e dimensione aziendale». Di Pietra ha poi evidenziato come «il rendiconto

finanziario, alla luce anche dei nuovi principi contabili italiani, introdotti dall'Oic, consenta di conoscere integralmente la capacità aziendale di produrre reddito, di sostenere i rispettivi investimenti ed, infine, di conoscere le risorse finanziarie generate e/o assorbite, in grado di assicurare il giusto equilibrio finanziario, sottolineando, al tempo stesso, la particolare chiave di lettura riverente dalla misurazione della rispettiva posizione finanziaria netta». A conferma e trait d'union dell'intervento di Macario e Di Pietra, è seguita la relazione di Maria Pia Maranghini, ricercatrice confermata in ragioneria generale e applicata presso l'università di Siena, che ha sottolineato «la particolare utilità della redazione e presentazione del rendiconto finanziario, proiettandolo in chiave prospettica per la sostenibilità e la valutazione del business aziendale e confermando l'opportunità disamina nelle rispettive sue sub-gestioni, quale quella reddituale-operativa, degli investimenti e infine quella finanziaria». A completare il panel dei relatori, Massimo Di Maulo, direttore prodotti corporate e marketing strategico della banca Mps, che ha illustrato le modalità tecniche applicate nella misurazione dei rischi di credito adottati dal proprio istituto bancario, precisando che «queste, oggi, dipendono da un modello unico, applicato necessariamente da tutto il sistema bancario: trattasi di una massa di informazioni e valutazioni che derivano da rating ben precisi». Intanto per il prossimo 30 aprile, è stato convocato presso la sede dell'Inrl a Roma, il Consiglio nazionale con un ordine del giorno che prevede il bilancio consuntivo 2014, quello preventivo 2015 e le modalità per la revisione dello statuto.

### REVISORI NEWS

#### Corsi di formazione Inrl, proseguono le iscrizioni

Proseguono le iscrizioni per i corsi di formazione allestiti anche quest'anno dall'Inrl: da alcune settimane è disponibile il corso di formazione professionale a distanza (Tv on the web) su Contabilità, fisco e lavoro. Il corso viene diffuso sulla collaudata, moderna e innovativa piattaforma Web, sviluppata nel rispetto della normativa vigente, della società Selenia srl / Rtb, che rende ancora più semplice e accessibile seguire le lezioni collegandosi a mezzo di linea Adsl, al portale [www.seleniasrl.it](http://www.seleniasrl.it). Le lezioni potranno anche essere riviste in qualsiasi momento con modalità on demand. Per questo corso (20 lezioni) vengono riconfermate, pur in

presenza dei maggiori oneri di miglioramento e mantenimento della piattaforma, le medesime condizioni praticate sin dal 2008. Continua poi, anche nel 2015, la collaborazione dell'Inrl con Csel (Centro studi enti locali) per la Fad - Formazione a distanza direttamente «via computer». A completare il programma formativo, il corso sui nuovi Principi di revisione Isa-Italia, il corso pratico su carte di lavoro e nozioni di bilancio Ias e consolidato Ias e il corso-base sulla nuova revisione legale. La segreteria dell'Istituto ricorda che le lezioni sono disponibili su un apposito portale dotato di piattaforma di trasmissione video streaming, e che per l'accesso è necessaria la password che viene inviata ad avvenuta iscrizione al corso. L'iscrizione al corso di

formazione è possibile anche a corso iniziato.  
[www.revisori.it](http://www.revisori.it)

#### In scadenza il versamento del contributo annuo

In merito al versamento del contributo annuo di 25 euro per i revisori legali degli enti locali, l'Inrl informa sul sito del ministero dell'Interno, nell'apposita area finanza locale è possibile apprendere le informazioni e modalità di pagamento. Ciascun soggetto iscritto all'elenco è tenuto a pagare il contributo mediante versamento su apposito conto corrente. Gli iscritti nell'elenco dovranno effettuare il pagamento entro e non oltre il 30 aprile prossimo.  
[www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)

Pagina a cura di  
INRL

Istituto nazionale revisori legali

Sede: Via Gonzaga, 7 20121 - Milano  
Tel. 02 669.84.967 - Fax 02 700.38.329

Uff. Rappresent.: Via Uffici del Vicario, 49 -

Roma

Rue de l'Industrie, 42 - Bruxelles

email: [segreteria@revisori.it](mailto:segreteria@revisori.it)

[www.revisori.it](http://www.revisori.it)